

In concorso nella sezione Cineasti del Presente al Festival di Locarno, vincitore del Gran premio della giuria nella sezione ItalianaDoc al Torino Film Festival e presentato nei giorni scorsi al MoMA di New York, arriva nelle sale italiane dal 7 marzo, distribuito da Movieday, L'Apprendistato di Davide Maldi. Ambientato all'interno di un prestigioso collegio alberghiero (l'Istituto Mellerio Rosmini di Domodossola, che ha formato generazioni di professionisti sparsi in ogni angolo del mondo), L'apprendistato segue l'iniziazione di Luca, quattordicenne timido e dall'animo selvaggio, all'arte del servire. Quanto il giovane dovrà sacrificare della propria libertà e dell'adolescenza per lavorare al servizio dei clienti? D'ora in avanti i capelli devono essere corti e ben pettinati, le unghie devono rimanere pulite e le dita non devono diventare gialle per la nicotina. Il lavoro impegnerà molto sia mentalmente che fisicamente, il consiglio che viene dato è quello di venire il meno possibile influenzati dall'atmosfera festaiola che regna attorno. Queste sono alcune delle regole che Luca deve rispettare per sopravvivere all'interno del collegio. La famiglia lo ha spinto a iscriversi all'istituto perché possa imparare il più rapidamente possibile il mestiere e il suo carattere ne risulti forgiato. Luca proviene da un villaggio di montagna tra le Alpi, è cresciuto badando al bestiame di famiglia e andando in giro nei boschi. L'apprendistato porterà il giovane a fare i conti con se stesso e con ciò che dovrà fare nella vita...